



IL VILLAGGIO ex Eni a Borca di Cadore sarà lo scenario dell'openstudio in programma da venerdì 18 a domenica 20 ottobre

Da venerdì 18 a domenica 20 una tre giorni all'ex villaggio Eni di Borca dedicata a dibattiti, confronti e laboratori con trenta creativi e decine di professionisti

Artisti in mostra



L'OPENSTUDIO

Sarà possibile entrare nei vari padiglioni per osservare da vicino lo sviluppo di opere dialogando con i protagonisti

LA PROPOSTA

Tutto pronto per la tre giorni da venerdì 18 a domenica 20 ottobre alla Colonia dell'ex Villaggio Eni di Borca di Cadore che dal 2014 è al centro di Progetto-borca, un programma di rigenerazione avviato da Minoter e sviluppato da Dolomiti Contemporanee.

IL PROGRAMMA

Nel corso della tre giorni, saranno presentate le opere realizzate dagli artisti negli ultimi mesi, grazie alla Residenza, attiva nel Villaggio. Oltre trenta gli artisti presenti, che dialogheranno con il pubblico, spiegando ognuno il proprio lavoro. Le opere sono disseminate negli oltre 20mila metri quadri della Colonia. Venerdì pomeriggio, si partirà con le prime attività nel Prometheus Open Food Lab, Laboratorio di ricerca sul cibo e l'edibile, avviato nel 2018 nella Colonia dal giovane cuoco e designer Lorenzo Barbasetti di Prun. Sabato 19 dalle 10 si svolgerà una serie di presentazioni dedicate all'architettura. Coinvolti tra gli altri gli architetti Simone Sfriso e Alessandro Melis.

Tra i temi affrontati, Milano-Cortina 2026 e il Trampolino Italia di Zuel, entrambi al centro di una riflessione sul riuso del patrimonio avviata da Dolomiti Contemporanee già da tempo. Sabato alle 17 in Colonia si svolgerà un concerto, protagonisti il gruppo bellunese Rotorvator e Demis DJ. Domenica mattina, sarà la volta di un panel su Tempesta Vaia/Cantieredivaia. Tra gli ospiti relatori, Tommaso Anfodillo, direttore del Centro Studi per l'Ambiente Alpino di San Vito di Cadore, e Daniele Belli, forestale responsabile del progetto di taglio

dell'ex Villaggio Eni di Borca, a seguito di Vaia. Nell'occasione, la chiesa di Nostra Signora di Cadore rimarrà aperta e visitabile al pubblico, sabato 19 e domenica 20, dalle 10.00 alle 18. Il programma completo e gli approfondimenti tematici sono consultabili nel website www.progettoborca.net.

GLI ARTISTI

Gli artisti presenti saranno: Marta Allegri, Theresa Bader, Giorgio Barrera, Federica Baggio, Lorenzo Barbasetti di Prun, Simone Cametti, Manuel Cilli, Rudy Cremonini, Davide Dalmanzio, Diego Di Marco, Chiara Enzo, Ilaria Fasoli, Giulia Gabos, Catia Schievenno, Benedetta Fioravanti, Paulina Herrera Letelier, Stefania Mazzola, Miriam Montani, Obsolete Studio (Matteo Valerio e Sofia Bonato), Alessandro Pagani, Anna Poletti, Filippo Romano, Giacomo Segantin, Caterina Erica Shanta, Massimo Tevarotto, Eva Chiara Trevisan, Rob van den Berg, Sophie Westerlind, Stefania Zanetti.

LE TEMATICHE

Di seguito alcuni degli argomenti che saranno affrontati. Venerdì 18 sarà affrontato il tema del miele e delle api: "Dialogo aperto tra un fine interprete della società montana e un apicoltore". Parleranno Lino De Lorenzo di Vinigo e Christian Forte (Apicoltura Biologica a Cebiana di Cadore), introdurrà Lorenzo Barbasetti di Prun. Il ritrovo è fissato alle 15.40 negli uffici di Progettoborca. Per tutti e tre i giorni, il Prometheus Ofi e la sua nuova espansione sottotetto (in cui vengono esposti i risultati del workshop "Come il cibo influenza la percezione degli spazi", di Stefania Zanetti), saranno attivi, grazie alla pre-

senza ai diversi artisti. Massimo Tevarotto presenterà le pratiche del recente workshop "Il gioiello come forma di riappropriazione delle forme". Sabato e domenica, dalle 11, Theresa Bader terrà un workshop sulla lavorazione e tintura della lana con tinte vegetali. Nel pomeriggio di venerdì, la Colonia è aperta dalle 14.30. Sabato 19 è in programma la "Studiovisit" di artisti e laboratori nei padiglioni della Colonia dalle 10 alle 19. Gli orari d'ingresso alla Colonia sabato sono 10- 14.30 e 16. Per tutto il giorno, dalle 10.00 alle 19, la Colonia rimane aperta, gli artisti sono all'opera, presenti nel proprio spazio allestito, o nei laboratori (Prometheus Open Food Lab, Casa Cametti, Laboratorio di stampa alle ex lavanderie), dove si svolgono le attività e i workshop. Per accedere alla Colonia per prendere parte all'Open-studio bisogna presentarsi agli uffici di Dolomiti Contemporanee/Progettoborca, agli orari indicati. Dagli uffici, si viene guidati all'interno della Colonia, dove gli artisti stessi illustreranno la propria pratica e il proprio lavoro. Quanto all'architettura "visione per il territorio, il patrimonio, le comunità" in sala cinema dalle 10 alle 13 con introduzione ai temi: Cultura della rigenerazione. L'idea del riuso della Colonia di Corte nell'Olimpiade Milano-Cortina 2026 a cura di Gianluca D'Inca Levis. L'introduzione a Corte di Cadore sarà affidata a Nicola Noro. Del restauro e progetto della Colonia di Corte (Tesi di Laurea) parleranno Angelo Paladin, Ettore Focaccia, Federico Biasotto, Simone Rossato, Paolo Faccio.